



Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

AVVISO PUBBLICO U.N.R.R.A 2025

Avviso pubblico per la presentazione di progetti, aventi come destinatari soggetti cittadini italiani e stranieri, da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2025. Direttiva del Ministro del 14 ottobre 2025. CUP: F51J25004160001- CIG: B91E15489B.

Con direttiva del Ministro in data 14 ottobre 2025, registrata dalla Corte dei Conti il 04.11.2025 al n. 4175, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994, n.755 *“Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. e sui criteri di gestione del relativo patrimonio”*, sono stati determinati, per l'anno 2025, gli obiettivi generali e i programmi prioritari per la gestione di detto Fondo e i criteri per l'assegnazione dei proventi.

La direttiva ha disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma della Riserva stessa per euro 500.000,00 siano destinati a programmi socio assistenziali volti, tra l'altro, a fornire:

- servizi di assistenza volti alla *prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al contrasto dell'uso improprio dei social media e alle nuove forme di prevaricazione online.*

La direttiva ha disposto che saranno ritenuti inammissibili i progetti, aventi come destinatari soggetti cittadini italiani e stranieri, il cui importo richiesto sia superiore ad euro 50.000,00.

Con il presente avviso pubblico si forniscono le modalità applicative della predetta direttiva.

1) SOGGETTI PROPONENTI

La richiesta di contributo, firmata digitalmente, può essere presentata da enti pubblici e da organismi privati. Questi ultimi devono avere personalità giuridica, ovvero essere regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o avere i requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore. Devono, inoltre, svolgere da almeno 5 anni attività che rientrano nel medesimo ambito in cui ricade il programma presentato.

2) PARTNER

Alla domanda di contributo presentata dal soggetto proponente dovranno essere allegate le dichiarazioni dei partner, qualora presenti, secondo il modello previsto nel portale di cui al paragrafo 3), firmate digitalmente dai rappresentanti legali o da soggetti delegati. Non sono ammesse le domande che prevedono la partecipazione di un numero di partner superiore a due. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico, potrà essere individuato quale partner un organismo privato, solo previo esperimento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

3) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti devono presentare i progetti utilizzando esclusivamente il portale **<https://fondounrra.dlci.interno.it>** a partire dalle ore **12.00.00 del giorno 19.12.2025**.

A pena di inammissibilità, ogni soggetto può presentare non più di un progetto in qualità di proponente.

Per accedere al portale **<https://fondounrra.dlci.interno.it>** i soggetti richiedenti devono avere preliminarmente la disponibilità di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di firma digitale e, poi procedere alla registrazione al portale stesso (vedi il manuale di registrazione sul sito <http://www.interno.gov.it> - sezione "Bandi di gara e contratti").

La Posta Elettronica Certificata e la firma digitale devono essere rilasciate da gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, istituita con d.l. n. 83/2012, convertito dalla legge n.134/2012, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 14 del D.P.R. n. 68/2005 e nell'articolo 24 del d.lgs. n. 82/2005, e successive modifiche ed integrazioni.

La procedura di registrazione al portale è completamente online e prevede il rilascio di apposite credenziali (login e password) per la compilazione della domanda di partecipazione. Ottenute le credenziali, i soggetti registrati accedono ad un'area riservata del portale e procedono, secondo le modalità ivi indicate, all'inserimento e all'invio della domanda.

I soggetti che hanno effettuato la registrazione per la Direttiva U.N.R.R.A. relativa agli anni precedenti non dovranno procedere ad una nuova registrazione ma aggiornare, se necessario, i dati inseriti.

Le domande a pena di irricevibilità dovranno **pervenire entro e non oltre le ore 12.00.00 del 19.01.2026**, termine dal quale non sarà più possibile l'accesso alle funzionalità del portale.

La ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione sarà attestata da una ricevuta trasmessa automaticamente dal sistema all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato in fase di registrazione. La suddetta comunicazione costituisce esclusivamente prova della data e dell'ora di ricezione della domanda, ma non certificazione di regolarità alcuna della proposta. La ricezione delle domande in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto richiedente.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per assistenza tecnica utilizzando l'apposito link pubblicato sulla home page del portale: **<https://fondounrra.dlci.interno.it>**.

Quesiti relativi al presente avviso pubblico potranno essere inviati entro e non oltre la data dell'**08.01.2026** all'indirizzo e-mail **bandounrra@interno.it**.

Le Prefetture ricevono sulla casella della Posta Elettronica Certificata le notifiche delle domande di contributo di propria competenza, sulle quali potranno esprimere un parere sulla validità e serietà dell'iniziativa proposta, anche in relazione alle concrete esigenze del territorio e alla corrispondenza ai programmi indicati nella direttiva.

Tale parere potrà essere espresso entro il **31.01.2026** esclusivamente utilizzando la pagina dedicata nel portale **<https://fondounrra.dlci.interno.it>** nel quale la Prefettura entrerà con la medesima utenza e password utilizzate per la Direttiva U.N.R.R.A. degli anni precedenti e con le modalità indicate nel Manuale delle istruzioni che sarà inviato per Posta Elettronica Certificata.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

4) CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Sono escluse dalla valutazione le domande:

- a. trasmesse non utilizzando il portale <https://fondounrra.dlci.interno.it>;
- b. presentate, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati o da un soggetto che ha presentato già una domanda di contributo in qualità di proponente, ovvero che prevedono un numero di partner superiore a due;
- c. prive della firma digitale del legale rappresentante (o suo delegato) del soggetto proponente ovvero firmate digitalmente da persona diversa dal legale rappresentante (o suo delegato) o sottoscritte con firma digitale invalida, scaduta o revocata;
- d. mancanti di uno o più dei seguenti allegati:
 - autodichiarazione del soggetto proponente, secondo il modello previsto nel sistema, firmata dal rappresentante legale o da suo delegato;
 - autodichiarazione del partner, qualora presente, secondo il modello previsto nel sistema, firmata digitalmente dal rappresentante legale o da suo delegato;
 - documento di identità riconosciuto e in corso di validità del legale rappresentante e, in caso di delega, anche del delegato, per il soggetto proponente e per i partner;
 - atto eventuale di delega del rappresentante legale per il proponente e per il partner;
 - per gli enti pubblici, in qualità di soggetti proponenti, delibera firmata digitalmente relativa all'approvazione del progetto oggetto di contributo finalizzata alla richiesta di fondi U.N.R.R.A. 2025. **Non saranno considerate le determinazioni a firma dei responsabili di settore;**
 - per gli organismi privati, in qualità di soggetti proponenti, atto costitutivo e statuto degli stessi;
- e. presentate da soggetto che ha beneficiato negli anni 2022 o precedenti di contributi U.N.R.R.A. e non ha rendicontato la totalità delle spese sostenute per l'intero progetto entro il 30 aprile 2025, tramite la Prefettura competente o tramite il predetto portale qualora previsto, o presentate da soggetto nei confronti del quale è stato emesso decreto di decadenza dal diritto di beneficiare del contributo;
- f. non conformi alla tipologia degli interventi indicati nella direttiva del Ministro per l'anno 2025 e nel presente avviso pubblico;
- g. concernenti progetti la cui attività è stata già eseguita, le relative spese già sostenute o di importo superiore a 50.000,00 euro;
- h. corredate di progetti formulati in modo generico, non descrittivo o rivolti ad un unico destinatario;
- i. concernenti progetti che prevedono spese riguardanti:
 - acquisto di immobili da utilizzare per l'attuazione del progetto;
 - adeguamento e/o ristrutturazione di strutture esistenti;
 - personale volontario, ad eccezione dei rimborsi spese.
- j. relative a progetti che già usufruiscono di altri finanziamenti da parte di soggetti pubblici, escluso il partenariato;



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione per la valutazione dei progetti, nominata con i principi indicati nella Direttiva, applicherà i seguenti criteri:

CRITERI		PUNTEGGIO
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		100
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate e delle singole voci di spesa, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto.	Punteggio=0-40
1.2	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	Punteggio=0-10
1.3	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio=0-15
1.4	Attendibilità e coerenza del budget e del cronogramma progettuale di spesa con le attività previste dal progetto, anche con riferimento alla documentazione delle spese prodotte	Punteggio=0-20
1.5	Consistenza e idoneità delle attrezzature e beni strumentali da destinare al progetto	Punteggio=0-15
PUNTEGGIO		100

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio I Programmazione Economico Finanziaria- Bilancio- Fondo Lire Unrra della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie - Dott.ssa Alessandra Pascarella.

6) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno concessi sulla base della graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

L'erogazione dei contributi avverrà solamente dopo la sottoscrizione con firma digitale di una Convenzione tra l'Amministrazione ed il beneficiario (vedi "Convenzione" sul sito <http://www.interno.gov.it> – sezione "Bandi di gara e contratti").



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

L'elenco dei beneficiari dei contributi sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno.

La sottoscrizione della Convenzione e l'ammissione al finanziamento sono subordinate alla positiva verifica da parte dell'Amministrazione di quanto dichiarato dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda, anche tramite la richiesta della documentazione comprovante le dichiarazioni rilasciate, e altresì di una garanzia fideiussoria, rilasciata da enti autorizzati e pari all'intero importo del contributo finanziato.

La mancata o parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione dal finanziamento ed il conseguente scorrimento della graduatoria approvata.

Dopo sei mesi dall'avvio delle attività progettuali i predetti beneficiari dovranno inserire nel sistema informativo una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

7) PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Le spese finanziate sono soggette all'ordinario controllo contabile ai sensi dell'art.7 del citato D.P.C.M. n.755/1994.

A tal fine la rendicontazione finale, corredata dai relativi documenti giustificativi per l'intero importo progettuale, dovrà essere effettuata seguendo le procedure indicate nelle Linee Guida e nel Manuale utente (vedi le Linee Guida per la Rendicontazione e il Manuale utente – 2^a parte – rendicontazione contributi – sul sito <http://www.interno.gov.it> – sezione “Bandi di gara e contratti”).

La rendicontazione finale e una relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti nella domanda di contributo, dovranno essere inserite nel sistema informativo entro quarantacinque giorni dall'ultimazione del progetto secondo le modalità previste nelle predette linee guida.

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le risorse finanziarie - Ufficio I - Programmazione economico finanziaria – Bilancio - Fondo Lire Unrra potrà disporre, attraverso le Prefetture, accertamenti intesi a verificare l'effettivo e corretto impiego del contributo per le attività programmate, anche tramite visite in loco.

Gli esiti di tali verifiche saranno espressi dalle Prefetture nelle check list che dovranno essere inserite nel sistema informativo.

L'Amministrazione si riserva di adottare provvedimenti di decadenza dal diritto di beneficiare del contributo o di ripetizione dei contributi stessi in caso di mancata o parziale rendicontazione o di esito negativo dei controlli.

Il presente avviso pubblico e la direttiva del Ministro sono disponibili sul sito <http://www.interno.gov.it> - sezione “Bandi di gara e contratti”.

Roma, data firma digitale

IL CAPO DIPARTIMENTO

Rabuano



Il Ministro dell'Interno

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 1994, n. 755, concernente il regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione) e sui criteri di gestione del relativo patrimonio, adottato in attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 23 dicembre 1993, n. 559;

Visto in particolare l'art. 8 del citato regolamento che prevede l'adozione della presente direttiva per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nell'anno in corso;

Ritenuto di dover provvedere in proposito;

Visto il decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 1019;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

per l'anno 2025 la seguente direttiva contenente gli obiettivi ed i programmi da attuare e l'individuazione delle priorità e delle specifiche modalità per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 2 e seguenti del summenzionato D.P.C.M. 755/94.

OBIETTIVI GENERALI

Per l'anno 2025, in aggiunta all'erogazione dei contributi previsti da specifiche disposizioni di legge, le risorse finanziarie della Riserva saranno utilizzate per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare, per i relativi interventi, ove necessario, di manutenzione straordinaria e per la concessione dei contributi di cui al succitato regolamento.

PROGRAMMI PRIORITARI

Nell'ambito degli interventi volti ad assicurare che la gestione del patrimonio della Riserva si svolga in modo coerente con i fini di assistenza e riabilitazione, tra i programmi previsti dall'art. 2 e seguenti del D.P.C.M. n.755/1994, si dispone che abbiano carattere prioritario i progetti socio-assistenziali aventi come destinatari cittadini italiani e stranieri in possesso di regolare titolo di permanenza in Italia, diretti a fornire:

servizi di assistenza volti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al contrasto dell'uso improprio dei social media e alle nuove forme di prevaricazione online.



Il Ministro dell'Interno

Si dispone, pertanto, che per l'anno 2025 i proventi derivanti dalla gestione e ogni altra somma della Riserva siano destinati ai contributi per la realizzazione di detto programma nella misura di euro 500.000,00.

Per l'attuazione di detto programma potranno avanzare richiesta di contributo, indicando analiticamente le attività da svolgere e le spese che le stesse comportano, le seguenti istituzioni, con esclusione di quelle già assistite da finanziamenti pubblici:

- gli enti pubblici;
- gli organismi privati aventi personalità giuridica ovvero regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice civile o con requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore, che svolgono da almeno 5 anni attività rientranti nella specifica area di intervento.

ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Agli interventi concernenti i progetti socio-assistenziali individuati verrà destinata la somma di euro 500.000,00, con l'avvertenza che il predetto importo potrà essere incrementato o ridotto a seguito di eventuali rimodulazioni dei fondi disponibili sul capitolo di competenza.

Nel caso si verifichi il predetto incremento verrà utilizzata la graduatoria approvata.

La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione appositamente costituita, presieduta dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione o da un suo delegato, e composta da quattro membri, di cui almeno due con funzioni dirigenziali, individuati dal medesimo Capo Dipartimento e formulerà la graduatoria di quelli ritenuti sovvenzionabili.

I progetti ritenuti ammissibili, il cui importo richiesto sia superiore ad euro 50.000,00 saranno considerati nel limite massimo della predetta somma.

I contributi saranno concessi dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione sulla base della graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

La presente direttiva sarà inviata ai competenti organi di controllo e pubblicata sul portale web del Ministero dell'Interno.

Roma, data firma digitale

Piantedosi